



ANNINSIEME
1927 | 2017
CAPANNA
CARATE

Sede c/o "Torre Civica"
Via Cusani, 2
Carate Brianza
Tel/Fax 0362992364
www.caicaratebrianza.it
info@caicaratebrianza.it



30 Aprile 2017 - Ferrata degli artisti
Finale Ligure (mt. 1335)



Inizio escursione: Cà dell'Ercio Fraz. Isallo (SV) Mt. 600

Termine escursione: Cà dell'Ercio Fraz. Isallo (SV) Mt. 600

PARTENZA DA CARATE BRIANZA - SEDE C.A.I. ORE 5.00

Percorso

Dislivello:	Mt. 735
Durata:	6 ore circa
Difficoltà:	Moderatamente difficile - EEA

Attrezzatura: Set da ferrata, consistente in imbragatura provvista di doppia longe con specifico moschettone di sicurezza e dissipatore, casco, scarponcini da montagna, guanti da ferrata.

Note: Colazione al sacco (non vi sono fonti d'acqua lungo il percorso)

Meta della gita è il **Bric dell'agnellino (mt. 1335)** percorrendo **la ferrata degli artisti**. Si tratta di un percorso attrezzato di media difficoltà che si sviluppa sulla **parete rocciosa dei Balzi Rossi**, una struttura orografica affacciata sulla **val Maremola**.

Con i suoi 1335 metri di altezza, **il Bric Agnellino** costituisce la seconda elevazione delle **Alpi Liguri** nel tratto compreso tra **l' Albenganese** ed **il Colle di Cadibona**, superato di poco soltanto dall' adiacente **Monte Carmo (mt. 1389)**. L'itinerario si sviluppa a breve distanza dalla costa che si presenta ad Est una bella cresta, detta **Costa dei Balzi Rossi** per la caratteristica colorazione della roccia, lungo la quale nel 2003 è stata attrezzata la Ferrata degli Artisti, così definita per la presenza sul percorso di varie pitture rupestri ad opera di **Mario Nebiolo**, medico, scalatore, con la passione per la pittura.



Si tratta della prima ferrata realizzata in provincia di **Savona**, con un dislivello di circa 650 metri, parte da quota 675 per terminare sull' anticima (1309), da dove facilmente si raggiunge la vetta. Questa ferrata è molto discontinua, alterna passaggi aerei e verticali a tratti di sentiero protetto, risulta fin troppo attrezzata togliendo un po' di gusto nell' arrampicare, anche se il bel ponte sospeso nel vuoto lungo una quarantina di metri fa perdonare gli scalini di troppo. (Ferrata di media difficoltà, ponte evitabile su sentiero segnalato).

Raggiungere la località **Ca` dell'Ercio** dove la strada si fa sterrata (qui è consigliabile lasciare la macchina), poi ancora un paio di km di tornanti su strada sterrata e si raggiunge un piccolo spiazzo in prossimità di una sbarra verde 600mt. Superata la sbarra, affiancata dal cartello descrittivo del percorso si prende a scendere lungo l'ampia strada sterrata per poi risalire fino ad una curva dove è situato un secondo cartellone descrittivo vicino ad un grande masso 20'. Da qui sulla destra si stacca il ripido sentiero che sale nel bosco, molto ben segnalato da bolli rossi. Dopo una breve salita inizia la vera e propria ferrata 675mt a 25' dalla carrareccia. L'arrampicata inizia con una salita piuttosto impegnativa sulla parete rossastra, ed è alternata da alcuni tratti di sentiero lungo i quali prendono forme alcune opere di "pittura acrobatica". Si attraversano successive tratte, sino ad arrivare al ponte sospeso, una delle peculiarità della ferrata, che conduce all'ultima parte della salita: essa unisce la difficoltà del percorso in parete alla bellezza del panorama che abbraccia la vallata.



La discesa avverrà per il sentiero che dalla cima piega in un canalone attrezzato e costeggia le rocce della cresta percorsa in salita.

Fonti:

- <http://www.vieferrate.it>
- <http://www.comune.magliolo.sv.it/>
- <http://www.gulliver.it>
- <http://www.apuano.com> <http://www.vienormali.it>

Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni. I non soci devono obbligatoriamente accedere alla medesima copertura assicurativa (infortuni e soccorso) con un supplemento di € 8,00 sulla quota di iscrizione alla gita, facendone diretta richiesta all'atto dell'iscrizione.